

Anche la Federazione della stampa contro la trasferta dei tennisti azzurri e per l'intervento del governo

Valanga di no per Cile Italia a Santiago Waste adesioni alla protesta di domenica

Al cinema Maestoso parleranno il sindaco Argan, Maurizio Ferrara e Gian Carlo Pajetta - L'intervento del compagno Pieralli alla Commissione esteri del Senato - Interrogazione di deputati dc per sollecitare l'intervento del governo - Oggi alle ore 17,30 manifestazione al teatro del CIVIS - Anche Modugno alla manifestazione romana - Telegramma di Italia-Cile ad Andreotti

Al Comitato Italia-Cile (via di Torino, Argentina, 21, telefono 584481) continuano a pervenire da tutta Italia numerose adesioni alla grande manifestazione, che avrà luogo domenica al cinema Maestoso, per chiedere l'intervento del governo affinché sia annullata la trasferta dei tennisti azzurri a Santiago. Ma ribadita la volontà del popolo italiano di isolare il regime golpista cileno anche nello sport e sia riaffermata la solidarietà dell'Italia con il popolo cileno.

Alla manifestazione prenderanno la parola il compagno Gian Carlo Pajetta, in direzione del PCI, il sindaco della capitale Argan, il presidente della Giunta regionale Maurizio Ferrara, l'on. Riccardo Lombardi della presidenza di Italia-Cile, il presidente del CSI, Nottario Gabaglio, la delegazione unitaria CGIL-CISL-UIL e il giornalista sportivo cileno Guillermo Torres. I cantanti cileno e per un concerto eseguiranno canzoni della resistenza cilena nelle carceri e nei campi di concentramento. Domenico Modugno parteciperà cantando una sua «ballata» sul Cile. Claudio Abbado, Armando Gentilucci, Giacomo Mancini, Luigi Nono, Luigi Pestalozza e Maurizio Pollini hanno inviati il seguente telegramma al presidente del Consiglio dei ministri Andreotti: «In nome dei diritti umani e politici repressi dalla giunta militare fascista cilena. Le chiediamo un intervento tempestivo ed energico per impedire che la squadra italiana di tennis incontri a Santiago la squadra cilena. In tal senso ha telegrafato all'on. Andreotti anche l'Associazione Italia-Cile. Anche la Camera del lavoro CGIL e l'UIL di Roma e provincia hanno aderito alla manifestazione di domenica al cinema Maestoso. «I lavoratori — è detto in un documento delle strutture del sindacato ha — attuano iniziative per esercitare la massima pressione sul governo affinché assuma chiare e definitive posizioni contro lo scioglimento della gara a Santiago e trasformare che ogni occasione in un ulteriore momento di lacerazione della giunta fascista».

La questione di Cile-Italia è stata sollevata alla Commissione esteri del Senato dal compagno Pieralli nel corso della discussione sul bilancio del dicastero degli Esteri, in quale era presente il ministro Forlani. Pieralli ha rilevato come il vasto e unitario movimento di solidarietà popolare nei confronti dei democratici cileni e lo stesso atteggiamento fin qui tenuto dal governo contro la dittatura militare abbiano conquistato all'Italia un grande prestigio antifascista. Un tale patrimonio democratico internazionale non può essere perduto per una partita di tennis. L'opinione pubblica italiana — ha proseguito Pieralli — non sopporterebbe dopo la liberazione di Kappler un servizio reso a Pinochet. Il governo non può nascondersi dietro i giudici militari per Kappler e dietro una Federazione sportiva per Pinochet. La gente non ci crederebbe. Se ci credesse sarebbe peggio perché passerebbe l'idea che il presidente della giunta vengono prese da tutti, meno da chi costituisce il governo e la responsabilità: cioè il governo e il Parlamento. Per questa ragione — conclude Pieralli — ci auguriamo che nei prossimi giorni il governo prenda una decisione che risponda positivamente all'ondata di protesta che sale da paese contro il progettato incontro di tennis a Santiago del Cile.

Una interrogazione al governo «perché prenda gli opportuni provvedimenti affinché la nazionale italiana non giochi a Santiago la partita di finale della Coppa Davis» è stata rivolta anche dai deputati della sinistra democratica on. Fracanzani, Casati, Crugnari, Martoni, Cossiga, Citterio e Forlani. «Una tale presa di posizione — concludono gli interroganti — è necessaria per dimostrare solidarietà con le vittime della dittatura cilena e sarebbe del resto coerente con l'atteggiamento finora tenuto dal nostro Paese nei confronti del regime di Pinochet».

Anche il Consiglio nazionale della Federazione della stampa Pns ha ieri preso po-

sizione con il seguente comunicato: «Il Consiglio nazionale della Pnsi, in merito alla prevista prossima trasferta della nazionale italiana di tennis in Cile, riafferma la condanna di tutti i democratici nei confronti di un regime, come quello cileno, che ha fatto della privazione di ogni libertà la sua bandiera e la sua immagine pubblica.

Più volte si sono dovuti registrare casi di repressione nei confronti di giornalisti cileni e stranieri da parte del governo di Pinochet ed è fuori dubbio che in quel paese la libertà di informazione è un concetto privo di senso.

Come in altre occasioni, a proposito di violazioni di diritti civili in altri paesi, la Pnsi invita quindi tutti i giornalisti a discutere il significato di sostanziale avilimento che lo scioglimento dell'annunciata manifestazione sportiva potrebbe assumere per il regime di Santiago e si unisce alla richiesta da più parti espressa, che il governo intervenga coerentemente con il carattere antifascista della nostra Costituzione, sul se e come, in un incontro che equivarrebbe a riconoscere implicitamente un'aberrante situazione politica.

«La rappresentanza sportiva di un paese democratico come l'Italia — è detto ancora nel documento — non deve cedere a tentazioni di lasciarsi coinvolgere da una

logica competitiva, o peggio ancora, meramente commerciale, ignorando completamente tutte le motivazioni umane, morali, sociali e politiche che definiscono senza attenuanti il governo fascista del generale Pinochet come uno degli strumenti più sbruttati del montonismo e dell'oppressivismo e dell'aberrante situazione di Cile. Senigaglia l'ordine del giorno è stato proposto dalla Giunta, assieme ad alcuni consiglieri di maggioranza e votato all'unanimità da tutti i gruppi presenti. Solo un consigliere della Dc nel momento del voto si è astenuto.

«Il comportamento del regime golpista — denuncia il documento senigaglia — e il ricordo ancora fresco dei massacri delle torture, e dei campi di concentramento (per i quali sono stati utilizzati impianti sportivi) dovrebbero indurre a tutti i democratici e antifascisti un categorico rifiuto alla partecipazione italiana alla finale tennisistica.

Un'ulteriore richiesta, questa di due comuni marchigiani tra i più importanti, è stata rivolta al governo, al Cgil e alle Forze democratiche presenti nella Federazione perché assumano tutte le loro responsabilità in favore di un'azione di solidarietà con i tennisti cileni contro l'incontro a Santiago «Cile — è scritto nell'odg votato — dovrebbe svolgersi, negli sport e nel mondo del lavoro».

Intanto oggi, al Teatro Civico, in viale del Ministero degli Esteri 6, alle ore 17,30, si svolgerà la manifestazione indetta dal Comitato di coordinamento CGIL-CISL-UIL intercategoriale della Zona nord, dalle forze politiche, sociali e sportive della Zona nord della Xx Giugliano e dalle forze politiche e sindacali del Cgil e del Ministero degli Esteri per: 1) trasformare la finale di Coppa Davis in un momento di isolamento e di condanna internazionale della giunta fascista cilena; 2) costringere il governo italiano a disdire l'invito a Santiago del Cile; 3) far sentire al popolo cileno il sostegno internazionale della sinistra dei lavoratori e dei democratici italiani.

Alla manifestazione parteciperà il tecnico romano, segretario generale del Sindacato unitario cileno e l'avv. Ignazio Delogu di Italia-Cile. Hanno aderito anche le sezioni del Pci, del Psi, del Pri e le forze politiche e sindacali dei posti di lavoro, gli enti di propaganda e tutti i movimenti giovanili (meno la Dc), la FIDEP CGIL provinciale e nazionale, la C.D.L. di Roma e i GIP del Ministero degli Esteri.

Per finire si apprende dal Cile che il presidente della Federazione cilena ha spocchiosamente dichiarato: «Non ci sono cambio di posizione contro. Non si giocherà in alcun altro posto se non in Cile. Nel caso l'Italia non venga a Santiago vinceranno la coppa».

Una notizia che, davvero, non sorprende e che conferma l'opportunità di un incontro di tennis non vengano inviati a Santiago.

Per il derby Vinicio e Liedholm hanno ancora molte incertezze

Nella Lazio in dubbio Cordova Pellegrini al posto di Prati

Il prof. Puddu ha riscontrato a Pierino uno stiramento al «gemello» del ginocchio destro. Oggi i bianazzurri si allenano al Flaminio e i giallorossi nel pomeriggio al Tre Fontane

Per il derby di domenica Roma e Lazio conducono una attenta preparazione sia atletica che psicologica. Una «stratagemma» è sempre occasione importante per le squadre che affrontano: ma per le due romane la partita di domenica all'Olimpico è carica di motivi a non finire, non a caso quello relativo alla supremazia nella classifica del campionato, per non parlare delle polemiche relative al passaggio di Clelio Cordova da Cesena a Lazio. Non viviamo con gli occhi chiusi dentro il mondo del tennis e dello sport. Tutti da me, l'ondata, da Zucarelli e Barazzutti, a Bertucci, siamo dei democratici insospettabili. Ma purtroppo in situazione è quella che è. C'è un problema di un avversario meno discusso e scomodo per la finalissima, ma non è stato così. Realisticamente non potremmo comportarci in modo diverso.

«Comunque non sta a noi dire né sì né no. Da sportivi, sappiamo soltanto di essere un paese. La Danis e siamo convinti che una nostra eventuale vittoria avrebbe una grande influenza sulla diffusione di questo sport e di massa del tennis in Italia. L'unico a dover parlare è il governo a cui spetta la responsabilità politica dell'ultima decisione. Il governo non può tacere. Abbia il coraggio di pronunciarsi, non esponendo solo noi della squadra a un rischio di insipidità e di una aggressione morale che non meritiamo proprio».

Intanto oggi, al Teatro Civico, in viale del Ministero degli Esteri 6, alle ore 17,30, si svolgerà la manifestazione indetta dal Comitato di coordinamento CGIL-CISL-UIL intercategoriale della Zona nord, dalle forze politiche, sociali e sportive della Zona nord della Xx Giugliano e dalle forze politiche e sindacali del Cgil e del Ministero degli Esteri per: 1) trasformare la finale di Coppa Davis in un momento di isolamento e di condanna internazionale della giunta fascista cilena; 2) costringere il governo italiano a disdire l'invito a Santiago del Cile; 3) far sentire al popolo cileno il sostegno internazionale della sinistra dei lavoratori e dei democratici italiani.

Oggi in TV (rete due) sintesi delle Coppe

Oggi, alle 18,25, sulla rete due della televisione, la rubrica «Sport sera» sarà interamente dedicata al calcio internazionale di coppa in programma ieri in tutta Europa.

con Gondrand l'U.R.S.S. è vicina

Il nuovo accordo di collaborazione esclusiva tra la S.N.T. FRATELLI GONDRAND e il SOVTRANSVITO di Mosca, Ente Sovietico per i trasporti camionistici, consente di:

- caricare un camion a Torino, Milano, Brescia, Verona, Vicenza, Padova, Trieste, Parma, Bologna, Firenze, Roma e scaricarlo a Mosca, Leningrado, Kiev, Togliatti, Riga, e in qualsiasi altra località dell'URSS ove finora non era possibile
- effettuare trasporti celeri ITALIA/URSS e viceversa a mezzo camion, senza trasbordi, sia per partite complete, sia groupages
- trasportare partite di merci con qualsiasi modalità di resa (franco partenza, franco frontiera, franco destinazione)

IL SERVIZIO CAMIONISTICO GONDRAND/SOVTRANSVITO È UNA GARANZIA PER GLI ESPORTATORI ITALIANI

con Gondrand le vostre merci per tutta l'U.R.S.S. GONDRAND

SOCIETÀ NAZIONALE DI TRASPORTI FRATELLI GONDRAND S.p.A. Presente in 70 località italiane, 220 sedi di Gruppo in Europa Sede Sociale: Milano - Piazza Fidia, 1 - telefono 6088 - telex 37159

Ottavi di Coppa UEFA: l'andata ai bianconeri per 3 a 0

Successo della Juve sul Sachtiar di Donetsk

JUVENTUS: Zoff; Cucureddu; Gaspari; Spinosi; Scirea; Casuso; Tardelli; Boninsegna; Benetti; Bettega. (A disposizione: Alessandrini, Cabrin, Morini, Gori, Capuzzo).

SACHTIAR: Degerter; Iarmentchenko; Roudakov; Konratov; Pjanik; Schaviluk; Vassine; Sokolovski; Reznik; (al 46' Staroukine), Doudinski, Safonov. (A disposizione: Tchanov, Malychov, Fedorov).

ARBITRO: sig. Maksimovic (Jugoslavia).

RETI: al 35' Bettega, al 19' Tardelli, al 35' Boninsegna.

TORINO, 24. La Juventus ha vinto con grande facilità i sovietici del Sachtiar e avrebbe conseguito un punteggio magari più vistoso se nella ripresa avesse continuato con lo stesso ritmo dei primi 45 minuti.

Nel secondo tempo, invece, con il risultato ampiamente in vantaggio, il bianconero tirato fuori in barca accontentandosi di tenere a bada gli avversari e frendone inesorabilmente ogni tentativo di accorciare le distanze, ma contemporaneamente anche rinunciando, salvo in qualche saltuaria occasione, di arrotondare il loro vantaggio.

Il «titolo al bersaglio» della Juventus verso la porta di Degerter è cominciato subito dopo il via. Sbagliati i primi tiri (al 3' ed al 6') di Tardelli, la Juventus ha poi «aggiustato» la mira ed al 16' è andata in vantaggio. Marchetti ha fatto partire Boninsegna lungo la linea laterale sinistra, il centravanti si è liberato bene del suo diretto avversario Pjanik e quasi del fondo ha mandato in area un centro rasoterra sul quale Bettega è intervenuto con un tocco di piatto sinistro, insaccando.

Tre minuti dopo il raddoppio: punizione a sorpresa di Casuso per Cucureddu, grande botta del terzino che il portiere ospite ha deviato contro la traversa; sul rimbombo ha recuperato Tardelli che ha lasciato partire un'altra «bomba». Il portiere è riuscito a toccare la palla senza però fermarla.

Al 38' i bianconeri sono andati ancora al bersaglio. Dopo scambio in velocità Benetti-Boninsegna, il quale ha concluso con un imprevedibile diagonale in corsa.

Convegno a Venezia sullo sport di massa

L'Università degli Studi di Venezia, il Comune di Venezia, il Comitato intercategoriale Circoli Azzurri, il Comitato Universitario Sportivo Italiano, l'Ente Nazionale di Azione Sociale, l'Ente Nazionale di Azione Sociale, l'Unione Italiana Sport Popolare, la Consulta Femminile, l'Ente promozione uno convegno internazionale sul tema «Sport di massa come precondizione della situazione fisica del cittadino e del razionale impiego del suo tempo libero», all'interno del quale verranno particolarmente trattati i problemi inerenti al rapporto tra lo sport e la donna, lo sport e il mondo del lavoro.

Questo il programma dei lavori: OGGI a Ca' Dolin (Aula Magna) ore 18: apertura del convegno, DO-MANI e SABATO a Ca' Foscari dalle ore 9 della mattina (con breve interruzione all'ora di colazione) alle ore 19 relazioni e dibattiti.

Sono annunciate relazioni e interventi del professor Feliciano Benvenuti, Maresca, direttore della Università di Venezia, del dottor Renato Lazzaro, direttore del dottor Rinaldo Bertotto, presidente della delegazione regionale del CONI, di Luigi Martini segretario generale dell'UISP, del professor Viktor Mestkov, specialista di sociologia dello sport e dirigente del Centro studi sindacato-sport dell'URSS, del professor Gianni

TORINO, 24. La Juventus ha vinto con grande facilità i sovietici del Sachtiar e avrebbe conseguito un punteggio magari più vistoso se nella ripresa avesse continuato con lo stesso ritmo dei primi 45 minuti.

Nel secondo tempo, invece, con il risultato ampiamente in vantaggio, il bianconero tirato fuori in barca accontentandosi di tenere a bada gli avversari e frendone inesorabilmente ogni tentativo di accorciare le distanze, ma contemporaneamente anche rinunciando, salvo in qualche saltuaria occasione, di arrotondare il loro vantaggio.

Il «titolo al bersaglio» della Juventus verso la porta di Degerter è cominciato subito dopo il via. Sbagliati i primi tiri (al 3' ed al 6') di Tardelli, la Juventus ha poi «aggiustato» la mira ed al 16' è andata in vantaggio. Marchetti ha fatto partire Boninsegna lungo la linea laterale sinistra, il centravanti si è liberato bene del suo diretto avversario Pjanik e quasi del fondo ha mandato in area un centro rasoterra sul quale Bettega è intervenuto con un tocco di piatto sinistro, insaccando.

Tre minuti dopo il raddoppio: punizione a sorpresa di Casuso per Cucureddu, grande botta del terzino che il portiere ospite ha deviato contro la traversa; sul rimbombo ha recuperato Tardelli che ha lasciato partire un'altra «bomba». Il portiere è riuscito a toccare la palla senza però fermarla.

Al 38' i bianconeri sono andati ancora al bersaglio. Dopo scambio in velocità Benetti-Boninsegna, il quale ha concluso con un imprevedibile diagonale in corsa.

Pareggia a Salonicco la nazionale militare

SALONICCO, 24. La nazionale militare di calcio italiana ha pareggiato oggi 2-2 (1-1) con la rappresentativa greca.

Nell'andata degli ottavi di Coppa UEFA

Il Milan sconfitto per 4 a 1 a Bilbao

ATLETICO BILBAO: Zoldua; Lasa; Escalza; Villar; Guisasaola; Madariaga; Dani; Irureta (dal 42' st. Garay); Carlos; Amorru; Rojas (a disposizione: Irujo; Andarera; Sarabia; Bengoechea).

MILAN: Albertosi; Sabadini; Maldera; Morini; Bet. Anquillotti; Rivera (dal 24' st. Gorini); Biasolo; Bigon (dal 14' st. Silva); Capello; Vincenzi. (A disposizione: Inconeri; Collovati; Callioni).

ARBITRO: signor Corver (Olanda).

RETI: al 25' Capello, al 44'

Nell'andata degli ottavi di Coppa UEFA

Il Milan sconfitto per 4 a 1 a Bilbao

ATLETICO BILBAO: Zoldua; Lasa; Escalza; Villar; Guisasaola; Madariaga; Dani; Irureta (dal 42' st. Garay); Carlos; Amorru; Rojas (a disposizione: Irujo; Andarera; Sarabia; Bengoechea).

MILAN: Albertosi; Sabadini; Maldera; Morini; Bet. Anquillotti; Rivera (dal 24' st. Gorini); Biasolo; Bigon (dal 14' st. Silva); Capello; Vincenzi. (A disposizione: Inconeri; Collovati; Callioni).

ARBITRO: signor Corver (Olanda).

RETI: al 25' Capello, al 44'

Dall'8 novembre

Eccezionale liquidazione dell'esposizione esistente: PRODUZIONI FIRMATE DA IMPORTANTI DESIGNER DI: MOBILI, IMBOTTITI, LAMPADE, OGGETTISTICA

al:

CON ARR

Centro arredamenti

Via dei Rossi - SCANDICCI - T. 254.640 - FIRENZE PER TRASFERIMENTO LOCALI

Durante la liquidazione saranno concesse particolari agevolazioni per ordinazioni su catalogo

L'EUROPEO

La città nel cielo

La straordinaria impresa di un architetto italiano, Arcosanti. È una città verticale e sta sorgendo nell'Arizona ad opera di giovani volontari entusiasti. Il racconto e le fotografie degli inviati dell'«Europeo». I disegni del progettista Paolo Soleri.

I cavalieri del delitto

Esiste una criminalità d'affari? Che danni provoca? Come la colpisce la giustizia? Cento giuristi di ogni paese si sono riuniti per studiare come affrontarla. Ecco che cosa hanno concluso.

Atlante economico-politico mondiale

Una serie di sei inserti che rilegati nell'apposita copertina formeranno un prezioso volume di circa 200 pagine; un testo fondamentale di consultazione unico e aggiornatissimo per l'attualità delle informazioni e per i diversi campi di interesse che investe. Questa settimana in regalo il terzo inserto.

L'EUROPEO il piacere di leggere

Panorama il primo settimanale italiano di notizie

ASSEDIATI DAL CANCRO

Nei cibi e nelle bevande, nei farmaci, negli scarichi industriali, negli ambienti di lavoro. Ovunque il cancro è in agguato. E possibile difendersi? E con quali mezzi? A che punto sono gli studi sulla prevenzione?

PERCHÉ OCCORSO

Perché venne ucciso il magistrato? Qual è la nuova strategia di Ordine Nuovo? Lo rivela un allucinato documento segreto dell'organizzazione neofascista giunta a Panoramà da Madrid. «La vittoria», conclude, «non ci sfuggirà».

SCI PER TUTTI

Attrezzature e tecniche, manifestazioni, il programma e le mode, novità negli accessori, guida alle vacanze invernali, suggerimenti per risparmiare. Tutto sul sci in uno speciale supplemento. In regalo un supplemento speciale

william's

INGROSSO CONFEZIONI

I PREZZI DEL GROSSISTA

LA CLASSE DELLA BOUTIQUE

VENDITA AL DETTAGLIO

EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

STUDI DENTISTICI

Dott. C. PAOLESCHI Specialista

Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)

Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)

Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

Protesi fisse su impianti intracoreo (in sostituzione di protesi mobili) - Protesi estetiche in porcellana-oro. Esami specializzati della salute dentaria con nuove radiografie panoramiche - Cura delle parodontiti (denti vacillanti). Interventi anche in anestesia generale in reparti appositamente attrezzati.

NATALE CAPODANNO EPIFANIA SULLA NEVE

Fantastiche combinazioni con alberghi di 1°, 2°, 3° categoria e quote settimanali a partire da 49.000 lire. Partenze: 24 e 26 dicembre e 2 gennaio. Prenotate subito presso il Vostro Agente di fiducia o direttamente a: Mondorama - Via Fontana, 22 - Milano - tel. (02) 77.83 Overland - Via Campania, 31 - Roma - tel. (06) 46.52.90

MONDORAMA

STITICHEZZA? pillole lassative

SANTAFOSCA

regolatrici insuperabili dell'intestino